GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1890 — ROMA — VENERDI' 19 SETTEMBRE — NUM. 220

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE NON UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

Con R. Decreto del 14 corrente mese il Comm. Federico Seismit-Doda, Deputato al Parlamento, ha cessato dalle funzioni di Ministro delle Finanze.

Con R. Decreto di pari data al Comm. Giovanni Giolitti, Ministro del Tesoro, è stato affidato l'*interim* del Ministero delle Finanze.

IL MINISTRO
Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno
ORDINANZA DI SANITÀ MARITTIMA N. 2.

Essendosi verificato qualche caso di colera fra le tribù indigene a Massaua e nei dintorni;

Vista la legge 22 decembre 1888, n. 5849 (serie 3ª) sulla tutela della igiene e della sanità pubblica;

DECRETA:

I bastimenti che provengono da quella località, prima di essere ammessi a libera pratica, dovranno recarsi alla stazione sanitaria dell'Asinara (Sardegna) per subirvi le necessarie osservazioni o disinfezioni a norma delle istruzioni impartite o da impartirsi, a seconda dei casi, da questo Ministero.

I signori Prefetti delle Provinci marittime, gli uffici di porto del Regno ed il Direttore della stazione sanitaria dell'Asinara sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza.

Roma, addì 18 settembre 1890.

Pel Ministro: L. Pagliani.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **7091** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il bilancio del Ministero della Pubblica Istruzione per l'anno finanziario 1890-91;

Veduto l'organico del personale della R. Accademia scientifico-letteraria di Milano, approvato coi RR. decreti 10 novembre 1875, n. 2787, 27 ottobre 1877, n. 4153, 6 agosto 1880, n. 5595, 14 agosto 1881, n. 397, 6 marzo 1881, n. 97 e 14 luglio 1887, n. 4755;

Sulla proposizione del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

All'organico del personale della R. Accademia scientifico-letteraria di Milano, approvato e modificato coi decreti succitati

a) è aggiunto un custode con lo stipendio di annue lire 600 (oltre l'alloggio), per la casa Melzi, testè acquistata dal Governo in servizio degli Istituti d'istruzione superiore in Milano;

b) lo stipendio del bidello è portato da lire 1000 a lire 1100.

Art. 2.

Le suddette disposizioni avranno effetto dal 1º luglio 1890.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Brescia, addì 23 agosto 1890.

UMBERTO.

P. Boselli.

Visto, *Il Guardasigilli*: Zanardelli.

Il Numero **7092** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il bilancio del Ministero della Pubblica Istruzione per l'anno finanziario 1890-91:

Veduto l'organico del personale della R. Scuola superiore normale di Pisa, approvato col Nostro decreto 6 giugno 1885, n. 3228;

Sulla proposizione del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È approvato il nuovo organico del personale della Regia Scuola normale superiore di Pisa, in conformità della qui unita tabella, firmata d'ordine Nostro dal predetto Ministro.

Art. 2.

Questa disposizione avrà effetto dal 1° luglio 1890.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Brescia, addì 23 agosto 1890.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

ORGANICO *della R. Scuola normale superiore di Pisa:*

Direttore (oltre il vitto e l'alloggio) .	L. 1200
Vice direttore (id.)	» 2000
2 Professori interni (id.)	» 3750
Provveditore economo	» 950
Segretario computista	» 400
Maestro di ginnastica	» 300
Personale di basso servizio (oltre il vitto e l'alloggio)	» 2700
Totale	L. 11300

Roma, addì 23 agosto 1890.

Visto d'ordine di S. M. il Re
Il Ministro della Pubblica Istruzione
P. BOSELLI.

Il Numero **7093** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Bilancio del Ministero della Pubblica Istruzione per l'anno finanziario 1890-91;

Veduti gli organici del personale delle Regie Scuole d'applicazione per gl'Ingegneri di Napoli e di Torino, approvati coi Nostri Decreti in data 6 luglio 1884, N. 2707, 3 luglio 1887, N. 4818; modificati cogli altri Nostri Decreti 19 luglio 1888, N. 5630, e 25 ottobre 1889, N. 6502;

Sulla proposizione del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

All'organico della R. Scuola d'applicazione per gl'ingegneri di Napoli, approvato col Nostro Decreto 3 luglio 1887, N. 4818 sono aggiunti:

a) due posti di Direttore di Gabinetto, con l'assegno annuo di lire ottocento (L. 800) ciascuno, di guisa che i Direttori di Gabinetto sono portati da tre a cinque, e la somma complessiva è portata da lire 2400 a lire 4000;

b) Il fondo per la spesa dei Macchinisti è portata da L. 1560 a L. 5000;

c) Il fondo dei bidelli, portiere e serventi è portata da L. 8760 a L. 12,000.

Art. 2.

All'organico della R. Scuola d'applicazione per gl'Ingegneri di Torino, approvato col Nostro Decreto 6 luglio 1884, N. 2707, e modificato cogli altri Nostri Decreti 19 luglio 1888, N. 5630 e 25 ottobre 1889, N. 6502, è aggiunto:

a) un posto di Vice-Segretario con lo stipendio di L. 1500;

b) Lo stipendio del Vice Segretario di 1ª classe è portato da L. 2500 a L. 3000.

Art. 3.

Le predette disposizioni avranno effetto dal 1° luglio 1890.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Brescia, addì 23 agosto 1890.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **7094** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il bilancio del Ministero della Pubblica Istruzione per l'anno finanziario 1890-91;

Veduti i Nostri decreti in data 3 luglio e 27 novembre 1887, nn. 4882 e 5103, e 8 luglio 1888, n. 5586;

Veduto che, per effetto del suddetto bilancio, la Scuola di perfezionamento d'igiene è trasferita dal 1° luglio 1890 alla dipendenza del Ministero dell'Interno;

Volendo ristabilire, presso la R. Università di Roma, il Gabinetto d'igiene sperimentale;

Sulla proposizione del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il ruolo organico del personale del Gabinetto d'igiene

sperimentale, nella R. Università di Roma, è ristabilito in conformità dell'annessa tabella, firmata d'ordine Nostro dal predetto Ministro.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Brescia, addì 23 agosto 1890.

UMBERTO

P. BOSELLI.

Visto, *il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

R. UNIVERSITÀ DI ROMA

Gabinetto d'igiene sperimentale.

1 Direttore	L. 700
1 Assistente	» 1800
1 Id.	» 1500
1 Inserviente custode (oltre l'alloggio)	» 1000
1 Inserviente	» 1000
Totale	L. 6000

Roma, addì 23 agosto 1890.

Visto d'ordine di S. M. il Re
Il Ministro della Pubblica Istruzione
P. BOSELLI.

Il Numero **MMMDCCCXCIX** (*Serie 3ª, parte supplementare*) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la relazione del Prefetto Presidente il Consiglio provinciale scolastico di Roma, dalla quale appare che da qualche tempo l'Amministrazione del Lascito Fuccioli si trova in una condizione del tutto anormale non potendosi riunire il Consiglio perchè i consiglieri sono quali dimissionari, quali decaduti dall'ufficio o assenti da Roma o dall'Italia;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'Amministrazione del Lascito Fuccioli in Roma è sciolta.

Art. 2.

Il cav. Angelo Gigliesi, consigliere di Prefettura, è nominato Nostro Commissario straordinario presso l'Amministrazione del Lascito Fuccioli predetto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 10 agosto 1890.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Num. **MMMDCCCC** (*Serie 3ª, parte supplementare*) *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la istanza dell'Amministrazione dell'Ospizio di Santa Maria in Aquiro in Roma, diretta a conseguire la Nostra autorizzazione ad accettare la eredità a favore del Pio Luogo disposta dal fu Ignazio Giannini con testamento olografo 2 febbraio 1887, nei rogiti del notaio Costantino Bobbio, per la fondazione di due distinti Istituti, l'uno da intitolarsi *Opera Pia Giannini*, con lo scopo di conferire pensioni di studio di annue lire 1200 ognuna e per la durata non maggiore di anni 6, a giovanetti meritevoli uscenti dall'Ospizio; l'altro da intitolarsi *Opera Pia Anna Giannini*, con lo scopo di conferire sei annue doti di lire 150 ognuna ad oneste e povere fanciulle in occasione di matrimonio, con le rendite di un capitale determinato in lire 18000;

Visto il testamento suddetto, e gli altri atti dai quali risulta che l'eredità Giannini ammonta a circa L. 200,000 gravato da legati per circa L. 50,000 e da una pensione vitalizia di L. 2400;

Vista la decisione 23 maggio 1890 della Giunta provinciale amministrativa di Roma;

Viste le leggi 3 agosto 1862, n. 753, 5 giugno 1850, n. 1037, nonchè il Regio decreto 26 giugno 1864, n. 1817;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione dell'Ospizio di S. Maria in Aquiro di Roma è autorizzata ad accettare la eredità suddetta, e sono erette in Ente morale le due Istituzioni dal testatore Giannini disposte sotto il titolo di Opera Pia Giannini ed Opera Pia Anna Giannini.

L'Amministrazione del detto Ospizio dovrà presentare alla Nostra approvazione, entro congruo termine, gli statuti organici delle dette Opere Pie.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Brescia, addì 23 agosto 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il rapporto del Prefetto di Massa e Carrara, col quale, di conformità al parere manifestato da quella Giunta provinciale amministrativa, propone lo scioglimento dell'Amministrazione del Pio legato Pelliccioni-Marazzini in comune di San Romano, in causa di irregolarità accertate da inchiesta;

Veduta la legge 3 agosto 1862 sulle Opere Pie;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione del Legato Pelliccioni-Marazzini in San Romano è sciolta, e la temporanea gestione della stessa è affidata alla locale Congregazione di Carità.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 6 settembre 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il rapporto del Prefetto di Trapani, con cui ha proposto lo scioglimento dell'Amministrazione del Monte Frumentario di Calatafimi per gravi irregolarità accertate in seguito ad inchiesta;

Veduta la deliberazione in proposito emessa dalla Giunta provinciale amministrativa;

Veduta la legge 3 agosto 1862 sulle Opere Pie;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione del Monte Frumentario di Calatafimi è sciolta, e la temporanea gestione della medesima è affidata ad un delegato straordinario, da nominarsi dal Prefetto, con l'incarico di riordinarla entro breve termine.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 11 settembre 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il rapporto del Prefetto di Cagliari, con cui nel riferire sulle irregolarità dell'Amministrazione del Ricovero di Mendicità di Bosa, ne propone lo scioglimento;

Visto che da una inchiesta eseguita presso l'Amministrazione di quell'Opera Pia, risultò che il Ricovero ha un cattivo avviamento materiale e morale, che le sue condizioni finanziarie sono gravissime, che viene trascurata la riscossione dei crediti e che a tale completa dissoluzione è urgente porre riparo;

Visto il voto 8 giugno 1890 del Consiglio comunale di Bosa;

Vista la deliberazione 8 agosto 1890 della Giunta provinciale amministrativa di Cagliari;

Veduto l'art. 21 della legge 3 agosto 1862, n. 753;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione del Ricovero di Mendicità di Bosa, in provincia di Cagliari, è disciolta, e la gestione del medesimo è affidata temporaneamente ad un Commissario straordinario da nominarsi dal prefetto della provincia.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 11 settembre 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Sulla proposta del Direttore Generale delle Imposte dirette e del Catasto

Determina:

Sono approvate le seguenti nomine nel personale dell'Amministrazione provinciale delle Imposte dirette e del Catasto:

Alfano Giuseppe, licenziato, conferitogli l'impiego di aiuto agente con lo stipendio di lire 1500.

Marvasi Tommaso, licenziato, conferitogli l'impiego di aiuto agente con lo stipendio di lire 1500.

Paciello Nicola, volontario, conferitogli l'impiego di aiuto agente con lo stipendio di lire 1500.

Balliana Antonio, volontario, conferitogli l'impiego di aiuto agente con lo stipendio di lire 1500.

D'Affitto avv. Giuseppe, licenziato, conferitogli l'impiego di aiuto agente con lo stipendio di lire 1500.

Il Direttore Generale proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, 13 agosto 1890.

Il Ministro
SEISMIT-DODA.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione carceraria:*

Con R. decreto del 27 luglio 1890:

Mazzucco cav. Giuseppe, direttore di 1ª classe nell'Amministrazione carceraria, collocato a riposo per anzianità di servizio ed in seguito a sua domanda, a decorrere dal 1° agosto 1890.

Con R. decreto del 23 agosto 1890:

Lo Curzio Francesco, direttore di 4ª classe nell'Amministrazione carceraria, collocato a riposo per avanzata età ed in seguito a sua domanda, a decorrere dal 1° settembre 1890.

MINISTERO
di Agricoltura, Industria e Commercio

Con R. decreto 23 agosto 1890 è stato collocato a riposo, in seguito a sua domanda per motivi di salute, il sotto ispettore forestale di 2ª classe Catalano Biagio, a decorrere dal 1° settembre corrente anno.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

AVVISO.

Si è ristabilita la linea fra Moulmein (Indie) e Bangkok (Siam).

I telegrammi pel Siam ed oltre riprendono l'istradamento normale.

Roma, 17 settembre 1890.

Direzione Generale del Debito Pubblico
del Regno d'Italia

Distinta delle N. 1844 Obbligazioni da lire 500 cadauna della ferrovia Vittorio Emanuele il cui servizio venne assunto dallo Stato in forza dell'art. 7 della Convenzione 20 giugno 1868, approvata colla legge 31 agosto stesso anno n. 4587 (legge 28 agosto 1870 N. 5858) sorteggiate nella 23ª estrazione annuale che ha avuto luogo in Roma il 30 agosto 1890. *(in ordine progressivo)*

Dal N.	35101	al N.	35200	Obbligazioni	N.	100
»	65801	»	65844	id.	»	44
»	69501	»	69600	id.	»	100
»	106101	»	106200	id.	»	100
»	107701	»	107800	id.	»	100
»	115801	»	115900	id.	»	100
»	118901	»	119000	id.	»	100
»	140401	»	140500	id.	»	100
»	143801	»	143900	id.	»	100
»	150301	»	150400	id.	»	100
»	159201	»	159300	id.	»	100
»	195501	»	195600	id.	»	100
»	199801	»	199900	id.	»	100
»	318001	»	318100	id.	»	100
»	349601	»	349700	id.	»	100
»	353401	»	353500	id.	»	100
»	369901	»	370000	id.	»	100
»	391201	»	391300	id.	»	100
»	397501	»	397600	id.	»	100
			Totale delle Obbligazioni estratte		N.	1844

Le suddette Obbligazioni cesseranno di fruttare a beneficio dei possessori con tutto settembre 1890, ed il rimborso del capitale rappresentato dalle medesime avrà luogo a cominciare dal 1° ottobre successivo, mediante la restituzione delle Obbligazioni corredate delle cedole semestrali non mature al pagamento e segnate coi numeri dal 55 al 66.

Roma, il 30 agosto 1890.

Per il Direttore Generale
L'ispettore generale
G. DURANDI.

Il Direttore Capo della 3ª Divisione
GHIRONI.

Visto:
Per l'ufficio di riscontro della Corte dei conti
DE CARLO.

Distinta delle 215 Obbligazioni da lire 320 cadauna della ferrovia di Novara, il cui servizio venne assunto dal tesoro dello Stato in forza dell'art. 12 della Convenzione 20 giugno 1868, approvata colla legge 31 agosto stesso anno, n. 4587 (Legge 1° aprile 1869, n. 4983), sorteggiate nella 33ª estrazione annuale che ha avuto luogo in Roma il 29 agosto 1890 (in ordine progressivo).

41	63	85	181	184	370
441	498	530	540	622	752
832	996	1076	1131	1196	1236
1340	1447	1455	1458	1521	1627
1671	1786	1832	1992	2085	2179
2199	2210	2277	2322	2658	2700
2718	2804	2893	2936	3032	3075
3176	3246	3515	3795	3852	3948
4032	4058	4304	4335	4378	4418
4555	4619	4653	4692	4728	4740
4846	5033	5113	5371	5425	5438
5483	5513	5606	5661	5931	5940
6174	6283	6321	6360	6140	6442
6111	6195	6512	6776	6843	7014
7037	7041	7051	7073	7145	7160
7221	7236	7315	7316	7656	7819
7889	8009	8033	8073	8181	8281
8433	8178	8516	8525	8549	85[illegible]
8969	9091	9026	9066	9081	9257
9260	9472	9493	9761	9801	9852
9860	9924	10057	10068	10157	10204
10265	10293	10321	10371	10[illegible]37	10101
10418	10567	10576	10597	10677	10805
10914	11011	11078	11362	11395	11443
11471	11512	11513	11531	11581	11623
11695	11735	11909	12008	12024	12303
12311	12368	12144	12149	12197	12513
12580	12748	12874	13012	13088	13133
13264	13268	13358	13436	13477	13487
13499	13512	13521	13559	13630	13678
13885	14017	14202	14269	14312	14104
14448	14455	14514	14532	14535	14543
14585	14766	14774	14782	14799	14832
14870	14873	14946	14957	14983	15010
15275	15389	15428	15472	15614	15669
15736	15744	15763	15775	15946.	

Le suddette Obbligazioni cesseranno di fruttare a beneficio dei possessori con tutto settembre 1890, ed il rimborso del capitale rappresentato dalle medesime avrà luogo a cominciare dal 1° ottobre successivo mediante la restituzione delle Obbligazioni corredate delle cedole semestrali non mature al pagamento e segnate coi numeri dal 69 al 120.

Roma, il 29 agosto 1890.

Per il Direttore Generale
L'Ispettore Generale
G. DURANDI.

Il Direttore Capo della 3ª Divisione
GHIRONI.

Visto — *Per l'ufficio di riscontro della Corte dei conti*
DE CARLO.

CONCORSI

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il R. decreto 20 luglio 1890, n. 7002, serie 3ª, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del giorno 30 dello stesso mese,

Decreta:

E' aperto il concorso per titoli a otto posti di vice segretari amministrativi e a due di vice segretari di ragioneria in questo Ministero con lo stipendio annuo di lire duemila, oltre l'indennità di residenza determinata dalla legge 7 luglio 1876, n. 3212, serie 2ª.

Ai primi cinque posti di vice segretari amministrativi sono ammessi a concorrere i professori titolari e reggenti delle scuole governative, secondarie, classiche, tecniche e normali; agli altri tre i regi ispettori scolastici circondariali.

Ai due posti di vice segretari di ragioneria potranno concorrere soltanto i professori titolari e reggenti di ragioneria e computisteria degli istituti tecnici e delle scuole tecniche governative.

Le domande in carta bollata da una lira e centesimi venti dovranno essere accompagnate dalla fede di nascita, dalla quale risulti essere il concorrente in età non maggiore di 40 anni, contenere inoltre un elenco dei titoli, che il concorrente presenterà ed essere inviate al Ministero prima del 15 ottobre p. v.

La Commissione giudicatrice del concorso per i vice Segretari amministrativi sarà composta:

1. Di un Consigliere di Stato, presidente.
2. Di un capo d'ufficio della Direzione generale di belle arti e antichità.
3. Di un capo d'ufficio della Divisione dell'istruzione superiore.
4. Di un capo d'ufficio della Divisione dell'istruzione secondaria classica.
5. Di un capo d'ufficio della Divisione dell'istruzione tecnica.
6. Di un capo d'ufficio della Divisione dell'istruzione primaria.
7. Di un ispettore centrale.

La Commissione per i vice segretari di ragioneria sarà composta:

1. Di un Consigliere della R. Corte dei conti, presidente.
2. Di un Ispettore della Ragioneria generale.
3. Di un capo d'ufficio della ragioneria del Ministero.

Le Commissioni prenderanno in esame non solo i titoli presentati dai candidati, ma anche i titoli e le informazioni fornite su ciascuno di essi dal Ministero.

Roma, 10 settembre 1890.

Il Ministro: BOSELLI.

MINISTERO di Agricoltura, Industria e Commercio

Con decreto ministeriale del 29 agosto u. s. il dott. Emilio Oddone venne nominato, in seguito ad esame di concorso, al posto di assistente dell'Osservatorio geodinamico di Rocca di Papa.

R. Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento in Firenze

È aperto il concorso al posto di prima sotto-maestra nella Scuola di ostetricia e ginecologia della maternità di Firenze.

Il concorso avrà luogo per titoli, e le domande, redatte in carta da bollo da cent. 50, dovranno esser dirette alla Sopraintendenza di questo R. Istituto (piazza San Marco, n. 2), non più tardi delle ore 3 pom. del dì 15 ottobre prossimo.

Dovranno essere uniti alle domande i documenti che appresso:

a) Diploma di levatrice conseguito in una Scuola italiana almeno da due anni;

b) Attestato di moralità rilasciato dall'Autorità municipale;

c) Fede di specchietto rilasciata dall'Autorità giudiziaria;

d) Stato di famiglia, rilasciato dall'Ufficio di Stato civile;

e) Fede di nascita;

f) Documenti atti a dimostrare di aver già prestato servizio, almeno per un anno, in qualche Ospizio di maternità del Regno. Questo periodo di tempo potrà anche essere minore quando, per ottenere quel posto abbiano sostenuto un esame di concorso.

Le aspiranti devono essere italiane o naturalizzate italiane.

Non possono essere ammesse al concorso se non che le nubili o le vedove senza prole.

Le aspiranti al posto sopra indicato, qualora siano in attività di servizio presso qualche Istituto di maternità, sono dispensate dal produrre i documenti indicati ai paragrafi *b* e *c*, ma dovranno invece presentare un attestato di moralità e buon servizio, da rilasciarsi dal direttore dello Stabilimento cui sono addette.

Le aspiranti non dovranno avere meno di ventidue nè più di trentacinque anni di età.

Oltre l'alloggio ed il vitto, è assegnato lo stipendio annuo di lire ottocento.

I diritti ed i doveri di detta levatrice sono determinati dal regolamento per le Scuole di ostetricia del Regno, approvato con Regio decreto 10 febbraio 1876, n. 2957, e dal regolamento speciale per l'Istituto di maternità di Firenze ora in vigore, e da quelli che potessero in seguito essere emanati dalle Autorità competenti anche in deroga a quello vigente.

Firenze, li 4 settembre 1890.

Per il soprintendente
N. NOBILI.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano

il dì 18 settembre 1890.

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì	765, 3
Umidità relativa a mezzodì	43
Vento a mezzodì	NW. debolissimo.
Cielo	1/2 coperto.
Termometro centigrado	Massimo 25°, 0, Minimo 14°, 2,
Pioggia in 24 ore:	— —

Li 18 settembre 1890.

Sempre alta pressione Finlandia 774; abbastanza bassa Isole Britanniche. Italia pressione aumentata Nord centro. Valle padana 768; Roma 766; Cagliari 764.

Nelle 24 ore: Pioggie Sicilia, Sud continente e venti settentrionali. Stamane generalmente sereno salvo estremo Nord e isole; predominio venti settentrionali.

Probabilità: venti primo quadrante giranti ad Est; cielo nuvoloso specialmente Sud e centro con qualche pioggia o temporale.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

VIENNA, 16. — Oggi terminarono le manovre militari di Ungheria.

L'imperatore, alle 6 pomeridiane, partì da Szekelyhind diretto in Slesia.

Prima di partire, l'imperatore disse essere pienamente soddisfatto delle qualità militari delle truppe che parteciparono alle manovre; ma fece alcune osservazioni istruttive per la fanteria.

L'imperatore diresse una lettera all'arciduca Alberto, esprimendogli la sua maggior soddisfazione per la esecuzione eccellente delle ma-

novre e incaricandolo di comunicare a tutti i comandanti la sua riconoscenza.

Le manovre odierne provarono che, in seguito all'uso della polvere senza fumo, la cavalleria avrà d'ora innanzi una posizione difficilissima di fronte alle armi da fuoco.

COSTANTINOPOLI, 17. — E' qui giunto stamane lo stazionario austro-ungherese *Taurus*, proveniente da Bujukdere, per far eseguire riparazioni alle sue caldaie.

Il sinistro annunziato ieri dall'*Agenzia rumena* non concerne dunque il *Taurus*.

MASSAUA, 17. — Il colera è scoppiato fra le tribù protette dell'Eritrea. Ne sono immuni le truppe e i bianchi.

Il governo ha preso tutte le misure perchè il morbo non si estenda.

BERLINO, 17. — Il *Reichsanzeiger* dà il benvenuto all'Imperatore Francesco-Giuseppe, dicendo che l'intervista dei due Imperatori sarà un nuovo pegno del rapporti di stima, di fratellanza d'armi più stretta ed intima amicizia che l'Imperatore Guglielmo fece risaltare nel suo recente discorso di Grevenstein.

BERLINO, 17. — Il *Berliner Tagblatt* fa rilevare il significato dell'avere luogo l'intervista fra gli Imperatori Guglielmo e Francesco Giuseppe sul territorio della Slesia, il quale fu causa di tre guerre fra l'Austria e Prussia e la cui conquista fu una delle prime basi del grandioso sviluppo della Prussia.

LONDRA, 17. — Il *Times* ha da Zanzibar: « Un proclama che autorizza il commercio degli schiavi è stato ufficialmente affisso a Bagamoyo ed a Daressalam I mercanti di schiavi di Zanzibar sono oggi stabiliti a Bagamoyo.

Il *Daily News* ha da Berlino che il proclama sarebbe stato autorizzato dal governo tedesco; tuttavia il *Daily News* vuole ancora sperare che tale proclama sarà sconfessato, la soppressione della tratta essendo una condizione essenziale dell'accordo anglo-tedesco. Soggiunge che lord Salisbury domanderà certamente spiegazioni a Berlino in proposito e che, se queste non fossero soddisfacenti, l'opinione pubblica qualificherebbe l'accordo come una grossolana frode diplomatica.

Il *Morning Post* dice che l'interdizione del commercio degli schiavi per mare è una derisione, se il mercato degli schiavi è mantenuto a Bagamoyo.

Le razzie di bestiame umano stanno per ricominciare. E' una smentita alle teorie umanitarie dell'Imperatore Guglielmo.

Il mondo civile deve protestare contro questo ritorno di una grande potenza alle barbarie, e, se questa protesta fosse insufficiente, l'Europa dovrebbe affermare il suo malcontento con un mezzo più efficace.

LONDRA, 17 — Il generale Wolseley è stato nominato comandante in capo le truppe d'Irlanda;

Buller lo sostituisce come aiutante generale.

PERUGIA, 17 — Il Re e il Principe di Napoli sono giunti alle ore 9 ant. fra le acclamazioni della popolazione.

Appena che il Re e il Principe di Napoli giunsero al palazzo provinciale, un lunghissimo ed imponente corteo di circa quattrocento bandiere e circa diecimila persone si svolgeva da Borgo 20 Giugno, per via 14 Settembre, piazza Fortebraccio, via Vecchia, Piazza del Municipio, Corso e Piazza Vittorio Emanuele, dove si erge il monumento al Padre della Patria.

Lo scoprimento del monumento a Vittorio Emanuele ebbe luogo a mezzodì.

Venne rogato l'atto di consegna, al quale apposero la loro firma il Re il Principe di Napoli e le principali autorità.

S. M. si congratulò collo scultore Tadolini della sua bella opera e lo condusse con sè nel palco reale.

Quindi sfilarono le truppe e le associazioni dinanzi al monumento.

S. M. e S. A. R. sempre acclamate, ritornarono poi al palazzo della Prefettura.

LISBONA, 17 — Il dottore Hintz Ribeiro ha rassegnato le sue dimissioni da ministro degli esteri, in seguito all'opposizione che la convenzione anglo-portoghese per l'Africa ha incontrato.

È possibile che De Serpa Pimentel assuma il portafogli degli esteri.

SOFIA, 17 — Le comunicazioni ferroviarie con Costantinopoli sono interrotte in seguito ad inondazioni avvenute fra Hermanly e Adrianopoli.

ROHNSTOCK, 17. — L'Imperatore d'Austria Ungheria, accompagnato dal conte Kalnoky, è giunto alle ore 4,30 pom.

L'Imperatore di Germania lo ricevette alla stazione. I due Imperatori si abbracciarono e si baciarono.

Anche l'incontro fra il conte Kalnoky e il conte Caprivi fu cordialissimo.

I due Imperatori passarono in rivista la compagnia di fanteria di onore, con bandiera e musica, che suonò l'inno austriaco; quindi coi loro seguiti, si recarono in vettura al Castello di Rohnstock, dove la contessa di Hochberg fece loro gli onori di casa.

Il conte Caprivi e il conte Kalnoky, nella stessa vettura, facevano parte del Corteo imperiale.

Un'immensa folla acclamò i due Imperatori. Alcune giovinette loro presentarono mazzi di fiori.

I veterani dell'esercito, gli alunni delle scuole e le associazioni facevano ala al Corteo imperiale lungo il percorso.

Alle 6 pom., il Re di Sassonia, che si trova al Castello di Boernchen, nei dintorni di Rohnstock, visitò l'Imperatore Francesco-Giuseppe, il quale gli restituì tosto la visita al Castello di Boernchen.

L'Imperatore di Austria-Ungheria ritornò quindi col Re di Sassonia al Castello di Rohnstock, dove alle 7 pom. ebbe luogo il pranzo di Corte, durante il quale suonò la musica del reggimento Conte Kleist Nollendorf.

Stasera, il villaggio di Rohnstock è vagamente illuminato, mentre fantasticamente ardono fuochi di festa sulle montagne dei dintorni.

ROHNSTOCK, 18. — Gli Imperatori Francesco Giuseppe e Guglielmo si recarono a cavallo stamane, alle ore 7,15 sul campo delle manovre.

Il Re di Sassonia li raggiunse verso le 8 ant.

Il conte di Caprivi ed il conte Kalnoky rimasero a Hausdorf.

ROHNSTOCK, 18. — Le grandi manovre del V e del VI corpo terminarono alle ore 3 pom.

I due Imperatori, il Re di Sassonia, il conte di Caprivi ed il conte Kalnoky vi assistettero fino alla fine.

Vi fu poscia caccia nel parco del Castello.

Dopo la caccia, gli Imperatori visitarono il Re di Sassonia al Castello di Boernchen.

Stasera vi sarà pranzo di Corte nel Castello di Rohnstoch.

TORINO, 18 — Stamane il Congresso notarile proclamò Firenze sede del quinto Congresso.

A mezzogiorno, il municipio offrì una colazione di 50 coperti alla presidenza del Congresso, al Comitato ordinatore ed ai relatori.

Vi furono varii discorsi.

L'accettazione degli oggetti mandati alla esposizione operaia è prorogata al 21.

SPEZIA, 18 — L'onorevole Ministro Brin è atteso qui, stanotte, alle ore 12.

FIRENZE, 18. — La Commissione organizzatrice del banchetto in onore del Presidente del Consiglio, onorevole Crispi, deliberò di estendere l'invito ai senatori e deputati di ogni provincia del Regno. Si crede che le adesioni saranno numerosissime.

Il banchetto è definitivamente fissato per il giorno 28 corrente.

CAMBRAY, 18 — Vi fu, stamane, la grande rivista di chiusura delle manovre, 38,000 uomini vi presero parte e sfilarono in modo splendido davanti al Presidente Carnot ed al presidente del Consiglio e ministro della guerra, Freycinet.

Le truppe ed il Presidente Carnot furono acclamatissimi.

Una folla immensa assisteva alla rivista.

Carnot presiedette poscia un banchetto di 140 coperti al quale tutti generali, colonnelli ed ufficiali esteri intervennero.

COSTANTINOPOLI, 18. — Il cholera essendo scoppiato in Aleppo, fu ordinata una quarantena di dieci giorni per le provenienze dal golfo di Alessandretta.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 18 settembre 1890.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI		IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.
RENDITA 5 0|0 1.a grida	1 luglio 90	—	—		— —	96,37 1|2 35 32 1|2 30		— —
RENDITA 5 0|0 2.a »	—	—	—	96,10	96 10			— —
detta 3 0|0 1.a grida	1 aprile 90	—	—		— —			— —
detta 3 0|0 2.a »	»	—	—		— —			— —
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860|64	»	—	—		— —			61 75
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0|0	»	—	—		— —			99 50
Prestito R. Blount 5 0|0	»	—	—		— —			95 25
» Rothschild	1 giugn. 90	—	—		— —			97 45
								99 50
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario								
Obbl. Municipio di Roma 5 0|0	1 luglio 90	500	500		— —			468 —
» 4 0|0 1.a Emissione	1 ottobr. 89	500	500		— —			440 —
» 4 0|0 2.a, 3.a, 4.a 5.a e 6 a Emiss.	»	500	500		— —			430 —
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	1 aprile 90	500	500		— —			471 —
» » » Banca Nazionale 4 0|0	»	500	500		— —			482 —
» » » » » 4 1|2 0|0	»	500	500		— —			490 —
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —
Azioni Strade Ferrate								
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 90	500	500		— —			716 —
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			580 —
» » » certif. provv.	»	500	250		— —			— —
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —
» » Palermo, Mar. Trap 1a e 2a E.	1 aprile 90	500	500		— —			— —
» » della Sicilia	1 genna. 90	500	500		— —			— —
Azioni Banche e Società diverse								
Az. Banca Nazionale	1 luglio 90	1000	750		— —			1770 —
» » Romana	»	1000	1000		— —			1060 —
» » Generale	»	500	250		— —	486,25 486		— —
» » di Roma	»	500	250		— —			645 —
» » Tiberina	1 genna. 89	200	200		— —			75 —
» » Industriale e Commerciale.	1 aprile 90	500	500		— —			478 —
» » » » cert. prov.	»	500	250		— —			472 —
» Soc. di Credito Mobiliare italiano.	1 luglio 90	500	400		— —			612 —
» » di Credito Meridionale	1 genna. 88	500	500		— —			160 —
» » Romana per l'Illum. a Gaz sta.	1 aprile 90	500	500		— —			890 50
» » Acqua Marcia	1 luglio 90	500	500		— —			929 —
» » Italiana per condotte d'acqua	1 genna. 90	500	450		— —			268 —
» » Immobiliare	1 luglio 90	500	500		— —	481		— —
» » dei Molini e Magaz. Generali.	»	250	250		— —			258 »
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genna 89	100	100		— —			— —
» » Generale per l'Illuminazione	1 genna 90	500	500		— —			230 —
» » Anonima Tramway Omnibus	»	250	250		— —	141,50		— —
» » Fondiaria Italiana	1 genna 89	150	150		— —			35 —
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 aprile 90	250	250		— —			— —
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —
» » Navigazione Generale Italiana	1 genna. 90	500	500		— —			374 »
» » Metallurgica Italiana	«	500	500		— —			300 —
» » della Piccola Borsa di Roma.	»	250	250		— —			240 —
» » Cautchouc	»	200	200		— —			190 —
Azioni Società Assicurazioni								
Az. Fondiarie Incendi	1 genna. 90	100	100		— —			93 —
» Fondiarie Vita	»	250	125		— —			235 —
Obbligazioni diverse								
Obbl. Ferroviarie 3 0|0 Emiss. 1887-88-89	1 luglio 90	500	500		— —			292 50
» » Tunisi Goletta 4 0|0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —
» Soc. Immobiliare	1 aprile 90	500	500		— —			470 —
» » » 4 0|0	«	250	250		— —			201 —
» » Acqua Marcia	1 luglio 90	500	500		— —			— —
» » SS. FF. Meridionali	1 aprile 90	500	500		— —			— —
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 luglio 90	500	500		— —			— —
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0|0	1 aprile 90	500	500		— —			— —
» » FF. Paler.Ma. Tra I S. (oro)	»	300	300		— —			— —
» » » » » » II » »	1 luglio 90	300	300		— —			— —
» » FF. Second della Sardegna	»	500	500		— —			— —
Buoni Meridionali 5 0|0	»	500	500		— —			— —
Titoli a Quotazione Speciale								
Rendita Austriaca 4 0|0 (oro)	»	—	—		— —			— —
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 aprile 90	25	25		— —			— —

OSSERVAZIONI

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno.
17 settembre 1890.
Consolidato 5 0|0 . . . L. 96 449
Consolidato 5 0|0 senza la cedola del semestre in corso . . . » 94 279
Consolidato 3 0|0 nominale . . . » 59 250
Consolidato 3 0|0 senza cedola, nominale » 57 957
V. TROCCHI Presidente.

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	99 85
	Parigi	Cheques	»	»	100 65
4	Londra	90 giorni	»	»	25 20
	»	Cheques	»	»	»
	Vienna, Trieste.	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Cheques	»	»	»

Risposta dei premi } 27 Settembre
Prezzi di compensazione }
Compensazione 29 »
Liquidazione 30 »

Sconto di Banca 6 0|0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: LATTES D. SALVADOR

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE AGOSTO 1890

Rendita 5 0|0 . . . 96 30
» 3 0|0 . . . 61 50
Obbl. Beni Eccles. 5 0|0 — —
Prest Rothschild 5 0|0 99 50
Obb. città di Roma 4 0|0 440 —
» Cred. Fondiario Santo Spirito . 471 —
» Cred. Fondiario Banca Nazion. 482 —
» Cred. Fondiario B. n. Naz. 4 1|2 0|0 500 —
Az. Fer. Meridionali . 712 —
» » Mediterranee 575 —
» » » certif 565 —
» Banca Nazionale 1760 —
» » Romana . 1060 —
» » Generale . 482 —

Az. Banco di Roma . 650 —
» Banca Tiberina . 70 —
» » Ind. e Com. 483 —
» » » Certif. 475 —
» Soc. Cred. Mobil. 610 —
» » » Merid. 180 —
» » Gas stampigl. 880 —
» » Acqua Marcia st. . . . 950 —
» » Condot. d'ac. 270 —
» » Gen. Illumin. 226 —
» » Immobiliare . 480 —
» » Molini e Magaz Gen. . 260 —
» » Tramway Om. 148 —
» » Fond. Italiana 32 —
» » Min. Antim. . — —

Az. Soc. Mat. Later. 225 —
» » Navig. Gen. Italiana . 370 —
» » Metallurgic. Italiana . 310 —
» » della Piccola Borsa . 242 —
» » Fondiar. Incendi . . 93 —
» » Fond. Vita 235 —
» » Caoutchouc 190 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0|0 470 —
» » » 4 0|0 201 —
» » Ferroviarie 291 —